

istituzione **musei** **civici** **bologna**

/ didattica & laboratori 2011-12

museo civico  
**medievale** museo del  
**patrimonio industriale**  
**collezioni** comunali **d'arte** mu  
seo civico **archeologico** museo in  
ternazionale e biblioteca della **mu**  
**sica** museo civico del **risorgimen**  
**to** museo civico **d'arte industriale** e  
galleria **davia bargellini** rotonda della  
**madonna del monte** cimitero monu  
mentale della **certosa** museo civico  
**medievale** museo del **patrimonio**  
**industriale collezioni** comunali  
**d'arte** museo civico **archeolo**  
**gico** museo internazionale e  
biblioteca della **musica**  
museo civico del

Assessore Cultura e Giovani > Alberto Ronchi  
Presidente Istituzione Musei Civici > Andrea Buzzoni  
Direttore Area Cultura e Istituzione Musei Civici > Mauro Felicori  
Ufficio Coordinamento Musei > Maura Grandi | Melissa La Maida

**Museo Civico Archeologico** > Paola Giovetti | Anna Dore

**Musei Civici d'Arte Antica** > Massimo Medica | Giancarlo Benevolo

- Museo Civico Medievale**
- Collezioni Comunali d'Arte**
- Museo Davia Bargellini**
- Rotonda della Madonna del Monte**

**Museo del Patrimonio Industriale** > Maura Grandi | Miriam Masini

**Museo Civico del Risorgimento e  
Cimitero Monumentale della Certosa** > Otello Sangiorgi | Roberto Martorelli

**Museo Internazionale e Biblioteca della Musica** > Jenny Servino | Enrico Tabellini

Questa pubblicazione è la sintesi dell'attività didattica organizzata annualmente dai singoli Istituti coinvolti

Design > Fabrizio Passarella

Redazione > Anna Dore | Maura Grandi | Melissa La Maida



## istituzione musei civici del comune di bologna

### proposte per la scuola 2011-12

**Questa pubblicazione** raccoglie e dà visibilità al grande impegno progettuale e scientifico che sta alla base del consolidato rapporto tra l'Istituzione Musei Civici del Comune di Bologna e le scuole.

Sono oltre **100 le proposte** presentate che rimandano ai seguenti musei: Museo Civico Archeologico, Musei Civici d'Arte Antica (che comprendono il Museo Civico Medievale, le Collezioni Comunali d'Arte, il Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini e la Rotonda della Madonna del Monte), Museo del Patrimonio Industriale, Museo Civico del Risorgimento e Cimitero Monumentale della Certosa, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica.

Un ricco catalogo di visite guidate, animazioni, laboratori attività di approfondimento pensate per le scuole di ogni ordine e grado, in funzione della programmazione curriculare.

L'impegno congiunto del personale scientifico e degli operatori educativi garantisce la qualità delle proposte, che spaziano dall'archeologia alla storia dell'arte, dalla tecnologia alla scienza alla musica, proponendo approfondimenti, scoperte, curiosità.



## museo civico archeologico



via dell'Archiginnasio 2 - 40124 Bologna  
Biglietteria tel 051 2757211 / fax 051 266516  
Didattica tel 051 2757244 / fax 051 264644  
www.comune.bologna.it/museoarcheologico  
mca@comune.bologna.it

Aperto > martedì-venerdì 9-15  
sabato, domenica e festivi infrasettimanali 10-18.30

Chiuso > lunedì (feriali), Natale, Capodanno e 1° maggio  
Chiusura anticipata alle ore 14 il 24 e 31 dicembre

*Il Museo Civico Archeologico ha sede nel centralissimo Palazzo Galvani, già Ospedale della Morte. Il suo patrimonio è costituito in primo luogo dalle ricchissime raccolte di materiali che documentano l'archeologia bolognese dalla preistoria all'età romana, fra cui spiccano i numerosissimi corredi funerari etruschi. Importanti nuclei collezionistici sono esposti nelle sezioni etrusco-italica, greca, romana ed egizia. Quest'ultima, con i suoi 3500 pezzi fra cui capolavori quali i rilievi della tomba del faraone Horemheb, è una delle più importanti d'Europa.*

*Il museo si trova a pochi passi da Piazza Maggiore, sotto i portici di via dell'Archiginnasio, ed è dotato di accesso per disabili.*

**La Sezione didattica.** Il museo annovera da molti anni tra i suoi obiettivi primari quello della didattica e del "long life learning", con un'attenzione privilegiata per il pubblico scolastico. L'offerta "standard", ricca di numerosi percorsi con diverse tipologie di visita, è condotta da archeologi.

La Sezione didattica mette gratuitamente le sue professionalità ed esperienza al servizio della scuola per progetti specifici (v. oltre); fornisce un servizio di consulenza a favore degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, propone altre opportunità sia al pubblico scolastico che extrascolastico (stages, eventi culturali ecc.) ed offre infine una produzione editoriale specifica.

La Sezione didattica è aperta dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 13, il venerdì dalle 8.30 alle 12.30; un operatore è disponibile di persona per consulenze e informazioni il lunedì dalle 11 alle 13.

### visite guidate | costo € 55 | durata h 1.15

*Tradizionale visita alle sezioni del museo, introdotta, dove necessario, da materiali audiovisivi. Durante la visita è preferibile affrontare una sola sezione del museo.*

#### La preistoria nel bolognese

Gli oggetti e gli strumenti, i tipi di insediamento, le attività di sussistenza ad essi collegati dal paleolitico all'età dei metalli. Per poter affrontare in modo più approfondito questo periodo così esteso è possibile suddividere l'argomento in due visite: - La preistoria nel Bolognese: l'età della pietra - La preistoria nel Bolognese: l'età

dei metalli.

**Destinatari** > Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I e II grado

#### Bologna etrusca: Felsina

Formazione, evoluzione ed organizzazione socio-economica del centro etrusco dalle origini alla fioritura urbana (età villanoviana e felsinea).

**Destinatari**> *Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I e II grado*

### **La capanna villanoviana ai Giardini Margherita**

La vita quotidiana degli antichi Etruschi a Bologna tra il IX e la metà del VI sec. a.C. attraverso la visita ad una capanna villanoviana ricostruita al vero.

**Destinatari**> *Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I e II grado*

### **Bologna gallica**

L'arrivo delle tribù celtiche nel IV sec. a.C., il nuovo assetto territoriale ed urbano, il rapporto con gli Etruschi e l'integrazione culturale, la lotta con Roma.

**Destinatari**> *Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I e II grado*

### **Bologna romana: Bononia**

La struttura della città di Bononia e l'organizzazione del suo territorio in epoca romana, con approfondimenti su alcuni aspetti di vita quotidiana.

**Destinatari**> *Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I e II grado*

### **Il lapidario**

Bononia nei suoi aspetti civili e religiosi, pubblici e privati, attraverso le iscrizioni delle lapidi.

**Destinatari**> *Scuola Secondaria II grado*

### **La storia di Bologna dalla preistoria all'epoca romana**

Bologna dai primi villaggi della preistoria alla "nascita" e allo sviluppo della città in epoca etrusca e romana.

**Destinatari**> *Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I e II grado*

### **La Collezione egizia**

I culti funerari, le divinità, i rituali religiosi e magici degli antichi Egiziani attraverso i reperti della Collezione.

**Destinatari**> *Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I e II grado*

### **Miti e leggende dell'antico Egitto**

Il mito è uno degli aspetti più affascinanti della civiltà egizia: la creazione del mondo, degli dei, degli uomini, la storia di Osiride e altri miti rivivranno nelle sale della sezione egizia, evocati dalla visione degli oggetti esposti.

**Destinatari**> *Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I e II grado*

### **La Collezione greca**

La ceramica, la scultura, la bronzistica: tecnologia, contesti e funzioni all'interno della città.

**Destinatari**> *Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I e II grado*

### **La gipsoteca**

Aspetti della scultura nel mondo antico, analizzati attraverso l'osservazione dei cal-

chi in gesso di alcune delle più famose opere greche e romane.

**Destinatari**> *Scuola Secondaria II grado*

### **Chi tiene lo scettro? Forme di governo tra Egitto, Atene e Roma**

Potere e governo nel mondo antico in un percorso che passa in rassegna le forme di governo delle tre civiltà nelle loro principali caratteristiche, il sovrano-dio, la democrazia, la repubblica e l'impero.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (dalla classe V), Scuola Secondaria I e II grado*

## **visite animate** | costo € 55 | durata h 1.15

*Propongono temi di approfondimento, con un momento di gioco-verifica in aula didattica. Poiché queste attività sono focalizzate su oggetti specificatamente legati al tema trattato, sono consigliate a chi ha già affrontato la visita in museo o approfondito in classe la relativa civiltà.*

### **La scrittura nell'antico Egitto**

Il percorso permette di approfondire la conoscenza delle scritture egizie, dei supporti e degli strumenti utilizzati, assieme al significato magico della scrittura.

**Destinatari**> *Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I e II grado*

### **Lo sport nell'antica Grecia**

Dopo una breve introduzione con slides, per inquadrare i luoghi, i tempi e i modi dei giochi sportivi nel mondo ellenico, i ragazzi faranno la conoscenza delle diverse discipline praticate durante i Giochi Olimpici.



**Destinatari**> *Scuola Primaria*  
*Scuola Secondaria I grado*

### **Vestiti e ornamenti nel mondo etrusco**

Attraverso l'osservazione dei gioielli, delle raffigurazioni dei vestiti, degli strumenti per la confezione dei tessuti, i ragazzi ricostruiranno la moda degli Etruschi.

**Destinatari**> *Scuola Primaria*  
*Scuola Secondaria I grado*

### **I mestieri nel mondo romano**

Che cosa si faceva a Bononia un tempo? Attraverso i materiali del museo, in particolare le iscrizioni del lapidario, si getta uno sguardo sui diversi mestieri del mondo romano.

**Destinatari**> *Scuola Primaria*  
*Scuola Secondaria I e II grado*

### **Giocando s'impara**

Anche i bambini antichi giocavano e spesso i loro giochi erano straordinariamente simili a quelli odierni. Il percorso mostra ai ragazzi, attraverso i materiali antichi, i giochi giunti fino a noi, e li fa poi divertire mettendo in pratica i passatempi dei loro

coetanei di duemila anni fa. Una forma semplificata del percorso è adatta anche ai piccolissimi.

**Destinatari**> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria I grado*

### **Musica, maestro!**

#### **Un percorso musicale attraverso le collezioni del museo**

La musica nella vita di Egizi, Etruschi, Greci e Romani: un percorso per far rivivere strumenti, musiche e suoni attraverso gli oggetti delle collezioni e l'ascolto di antiche melodie.

**Destinatari**> *Scuola Primaria*  
*Scuola Secondaria I e II grado*

### **Nell'antica fattoria**

Gli animali offrono lo spunto per introdurre al museo i piccolissimi. Quali animali vivevano nell'antichità, a cosa servivano gli oggetti sui quali sono raffigurati? Un primo approccio divertente con momenti di gioco.

**Destinatari**> *Scuola dell'Infanzia*  
*Scuola Primaria (classi I-II)*

## percorsi tattili | costo € 55 | durata h 1.15

---

*Per classi con ragazzi ipovedenti o non vedenti.*

### **L'Egitto da toccare**

In questa visita dedicata alla Collezione egizia sarà possibile toccare (in originale o in copia) un frammento di bassorilievo, statuine funerarie, papiri, statue e bronzetti di divinità. In questo modo tutta la classe potrà essere ugualmente coinvolta e sensibilizzata nei confronti di una delle civiltà più affascinanti del mondo.

**Destinatari**> *Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I e II grado*

### **A casa di un antico romano: la domus**

La domus romana è al centro di un percorso tattile: attraverso il modello di una domus e una serie di materiali originali legati alla vita quotidiana - vasellame, lucerne, bronzetti, statue - sarà possibile immaginare di essere all'interno di una ricca casa del mondo romano.

**Destinatari**> *Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I e II grado*

## attività su progetto

---

**La Sezione didattica** - previa disponibilità del personale - può mettere gratuitamente le sue professionalità ed esperienza al servizio della scuola per progetti che inseriscano la visita al museo in un articolato percorso di didattica della Storia o di Educazione al Patrimonio, con particolare attenzione a quelli che valorizzano il patrimonio culturale come mezzo per l'integrazione culturale e l'inclusione sociale. Nella programmazione dei progetti le scuole possono avvalersi di visite guidate tradizionali alle singole sezioni e di alcuni itinerari didattici sperimentati (consulta le sezioni Itinerari didattici e Impara a leggere gli oggetti archeologici su [www.comune.bologna.it/museoarcheologico/didattica/didattica.htm](http://www.comune.bologna.it/museoarcheologico/didattica/didattica.htm)), ma anche proporre interventi ad hoc che saranno poi valutati assieme allo staff della Sezione didattica.

Per l'anno scolastico 2011-2012 le richieste in tal senso vanno indirizzate al responsabile del Museo Archeologico (via dell'Archiginnasio 2 - 40124 Bologna) e per conoscenza al Direttore dell'Istituzione Musei Civici, e devono contenere le motivazioni, la descrizione e le modalità di svolgimento del progetto proposto, specificando quali e quanti interventi si richiedono al museo.

**Per necessità organizzative le domande devono pervenire entro il 15 ottobre 2011**

### > **Modalità di prenotazione**

Le prenotazioni si effettuano on line: collegandosi al sito [www.sophia2000.it](http://www.sophia2000.it), gli utenti dovranno registrarsi seguendo le indicazioni (la registrazione è rapida e assolutamente gratuita) per poter accedere ai servizi. Sarà possibile scegliere il percorso desiderato e richiedere la prenotazione. Successivamente l'utente sarà contattato via mail o telefonicamente per perfezionare la prenotazione e riceverà le indicazioni per l'invio della conferma definitiva. In caso di difficoltà o per informazioni è possibile telefonare alla Sezione didattica il martedì dalle ore 9 alle ore 12.30 o inviare una mail a [museoarcheologicodidattica@comune.bologna.it](mailto:museoarcheologicodidattica@comune.bologna.it).

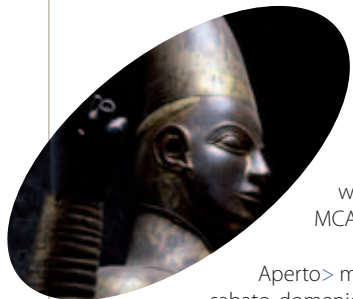
**ATTENZIONE:** l'eventuale disdetta dell'attività per intervenuti problemi va inviata almeno tre giorni prima dell'effettuazione della visita. La mancata osservanza di questa regola crea disservizi nell'organizzazione e impedisce ad altri di usufruire del servizio.

Per ragioni organizzative e per offrire un migliore servizio al pubblico, si ricorda che è necessario prenotare tutte le visite al museo, anche quelle effettuate senza l'ausilio del servizio didattico. I gruppi possono essere composti da un massimo di 27 ragazzi.

**Le prenotazioni si aprono il 20 settembre 2011**



## museo civico medievale



Musei Civici d'Arte Antica (sede)  
via Manzoni 4 - 40121 Bologna  
Biglietteria tel 051 2193916 / 051 2193930 / fax 051 232312  
Didattica tel 051 2193933 / 051 2193935  
www.comune.bologna.it/iperbole/MuseiCivici/  
MCAADidattica@comune.bologna.it

Aperto > martedì-venerdì 9-15

sabato, domenica e festivi infrasettimanali 10-18.30

Chiuso > lunedì (feriali), Natale, Capodanno e 1° maggio

Chiusura anticipata alle ore 14 il 24 e 31 dicembre

---

*Sorto come trasformazione della Sezione medievale e moderna del Museo Civico (1881), il museo è ospitato dal 1985 all'interno del quattrocentesco Palazzo Ghisilardi - una delle dimore private più significative del Rinascimento bolognese - e svolge attività di ricerca, documentazione e divulgazione riguardo all'arte e la società bolognese, europea e mediterranea tra il Tardo antico, il Medioevo e il Rinascimento. Oltre alle preziose testimonianze sulla vita di corte dei Bentivoglio e alle raccolte di Cospi, Marsili e Palagi che illustrano la storia dei musei bolognesi, sono in esposizione ricche collezioni di armi e armature, oggetti islamici ed extra-europei, libri miniati, oreficerie, avori italiani e francesi, vetri muranesi e sculture, tra cui spiccano le arche monumentali dei dottori dello Studium (Università), i busti dei santi di Bologna già nel Palazzo della Mercanzia, la statua di Bonifacio VIII, il modello del Nettuno di Giambologna, il San Michele Arcangelo di Alessandro Algardi e Papa Ludovisi di Gian Lorenzo Bernini.*

**La Sezione didattica** offre visite guidate e laboratori alle scuole di ogni ordine e grado, fornisce un servizio di consulenza agli insegnanti ed è disponibile a concordare progetti specifici con singole scuole previa convenzione. La sua mediazione didattica - orientata all'Educazione al Patrimonio e alla valorizzazione dei Beni Culturali - favorisce l'inclusione sociale, l'integrazione culturale e l'apprendimento teorico e pratico negli ambiti disciplinari della Storia e della Storia dell'Arte, seguendo approcci e metodi aperti all'innovazione e ispirati alla ricerca e alla scoperta. Le attività didattiche del Museo Civico Medievale comprendono approfondimenti tematici concernenti la civiltà del Medioevo e del Rinascimento con particolare attenzione a Bologna. Di particolare interesse sono i laboratori sulla miniatura, la scrittura e l'arte vetraria nonché quelli a carattere interculturale e sull'origine e la funzione dei musei.

Per consulenze e informazioni sulle attività, la Sezione didattica (via Manzoni 4) riceve su appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e il martedì anche dalle 15 alle 16.

**visite guidate** | costo € 55 | durata h 1.30

### Il Medioevo e Bologna

Un percorso su società e arte che include la storia di Bologna. La statua di Bonifacio VIII, l'oreficeria ecclesiastica, i toni federiciani, l'acquamanile, la base di acquasantiera, i santi protettori di Bologna e le arche dei dottori dell'Università fanno luce sui protagonisti della civiltà medievale: il papa e l'imperatore, il santo e l'uomo di chiesa, il cavaliere e il lavoratore, i maestri e gli studenti.

**Destinatari** > Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I e II grado, Università

### Lo Studio di Bologna e la miniatura

Il percorso illustra la nascita dello Studio (Università) di Bologna e il suo sviluppo nel corso del Medioevo. Dall'osservazione delle tombe dei dottori, emergono le problematiche sociali e gli aneddoti sulla vita scolastica dei protagonisti dello Studio. Grazie alla ricca collezione dei codici miniati viene affrontato anche il tema della produzione libraria.

**Destinatari** > Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I e II grado, Università

## Il cavaliere, la guerra e l'onore

Origini ed evoluzione militare e sociale del cavaliere tra Medioevo e Rinascimento con attenzione al passaggio dall'armamento medievale all'armatura rinascimentale. L'osservazione permette di individuare il ruolo del cavaliere nella letteratura e nella società, soffermandosi sulla differenza tra uomo in armi ed esibizione del ruolo sociale tra mondo feudale e società comunale.

**Destinatari**> Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I e II grado, Università

## Il Rinascimento, Bologna e i Bentivoglio

Percorso che introduce alle novità della civiltà italiana tra Quattrocento e Cinquecento: la cultura classica, la prospettiva e la rappresentazione naturalistica del corpo umano. Viene poi illustrata la signoria dei Bentivoglio (1445-1506) attraverso l'osservazione degli oggetti di corte e del Palazzo Ghisilardi (sede del museo), che richiama il modello costruttivo del distrutto Palazzo Bentivoglio.

**Destinatari**> Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I e II grado, Università

## La scultura tra Medioevo e Rinascimento

Il percorso permette di indagare la cultura artistica regionale e cittadina dall'apogeo medievale al nuovo linguaggio rinascimentale attraverso Manno Bandini da Siena (Bonifacio VIII), le arche dei dottori dello Studium, la bottega dei Dalle Masegne (santi della Mercanzia), Jacopo della Quercia (trittico), Francesco del Cossa (lastra Garganelli), Giambologna (bozzetto del Nettuno).

**Destinatari**> Scuola Secondaria I e II grado  
Università

## Dall'armadio di casa al museo

Come si crea una collezione? Come nasce un museo? Questi sono i quesiti che verranno affrontati per raccontare le collezioni del Museo Civico Medievale e dei rispettivi collezionisti. Partendo dall'incisione di Mitelli, che riproduce la Camera delle Meraviglie di Ferdinando Cospi, si riscopriranno gli oggetti esposti nelle sale del museo, analizzando provenienze e materiali diversi.

**Destinatari**> Scuola dell'Infanzia  
Scuola Primaria



**laboratori** | costo € 70 | durata h 2

### La bottega del vetraio

Attraverso i vetri e le vetrate medievali, rinascimentali e di manifattura islamica è possibile ripercorrere lo sviluppo e le tecniche dell'arte vetraria. Nell'attività laboratoriale i ragazzi dovranno realizzare, mediante l'uso di acetati colorati, un pattern decorativo. L'insieme degli elaborati costituirà il disegno di una vetrata ricostruita nell'ampia parete a finestra dell'atelier.

**Destinatari**> Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I grado

### La bottega del miniatore

Tra le pagine dipinte dei codici miniati medievali e rinascimentali del museo è possibile ammirare i preziosi capilettera, minuziosi lavori di miniatori tra i quali si annoverano i più importanti del Trecento bolognese. I ragazzi dopo aver appreso le tecniche di preparazione della pergamena e dei pigmenti naturali dovranno disegnare e dipingere il loro capolettera personalizzato.

**Destinatari**> Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I grado

### La scrittura antica e moderna

Il percorso approfondisce la storia della scrittura del mondo latino dal Medioevo a oggi, illustrando supporti, strumenti e tipologie documentarie. Il laboratorio prevede la realizzazione con calamaio e pennino di uno scritto e/o "documento antico", dopo avere osservato e confrontato iscrizioni lapidee, codici miniati, documenti moderni e altro materiale paleografico.

**Destinatari**> Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I e II grado

### Islam: il tappeto volante

Dopo avere osservato gli oggetti della collezione islamica si approfondiscono alcune peculiarità dei paesi islamici, quali l'uso delle spezie in cucina, la manifattura dei tappeti e la tipica decorazione ad arabeschi. L'attività pratica può svolgersi dall'ascolto di fiabe a tema alla realizzazione di tappeti in carta colorata; oppure può vertere sulla realizzazione di pattern islamici a tecnica mista.

**Destinatari**> Scuola dell'Infanzia  
Scuola Primaria, Scuola Secondaria I grado

### Lo specchio della dama e lo scudo del cavaliere

Gli stemmi araldici delle famiglie bolognesi, presenti in numerose opere del museo, diventano l'occasione per affrontare il complicato linguaggio che li caratterizza. È possibile, inoltre, affrontare il tema della dama nel Medioevo grazie alla preziosa collezione di avori francesi e italiani di epoca tardo gotica. L'attività consiste nella realizzazione di uno stemma di famiglia e di uno specchietto.

**Destinatari**> Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I grado

### Un girotondo intorno al mondo: incontro di culture in museo

Gli oggetti europei ed extraeuropei (Groenlandia, America, Nord Africa ed Estremo Oriente) introducono i temi della scoperta del mondo, dell'incontro tra le civiltà e della mappatura delle terre conosciute. Il percorso richiama l'attenzione sulla geografia fisica, grazie all'uso di carte e mappe, ma anche sulla geografia dei beni culturali e del paesaggio. È prevista la realizzazione di origami.

**Destinatari**> Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I e II grado

### Le torri di Bologna

Dalla piccola città di selenite dell'Alto Medioevo alla città punteggiata dalle numerose torri e teatro di accesi scontri fra opposte fazioni, ricostruita attraverso il plastico che rappresenta Bologna intorno al 1290. La ricerca nella cartografia attuale e in città delle torri svettanti, nascoste tra i tetti e travestite, è completata da una rilevazione sistematica (disegno dal vero) delle torri ancora visibili.

**Destinatari**> Scuola Secondaria I grado

### Bologna tra Quattrocento e Cinquecento

L'attività verte sulla corte bentivolesca, le conseguenze della fuga dei Bentivoglio e il consolidarsi del potere papale. Il laboratorio comprende l'esame dei monumenti, il disegno dal vero e apposite schede che supportano l'osservazione diretta degli oggetti e dei luoghi preventivamente individuati sulla carta della città. È possibile scegliere di approfondire il Quattrocento o il Cinquecento.

**Destinatari** > Scuola Secondaria II grado

**Modalità di prenotazione** > pag. 37

## collezioni comunali d'arte



Piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna  
Biglietteria tel 051 2193998 / fax 051 232312  
Direzione Musei Civici d'Arte Antica: via Manzoni 4  
Didattica tel 051 2193933 / 051 2193935  
[www.comune.bologna.it/iperbole/MuseiCivici/](http://www.comune.bologna.it/iperbole/MuseiCivici/)  
[MCAADidattica@comune.bologna.it](mailto:MCAADidattica@comune.bologna.it)

Aperto > martedì-venerdì 9-18.30

sabato, domenica e festivi infrasettimanali 10-18.30

Chiuso > lunedì (feriali), Natale, Capodanno e 1° maggio

Chiusura anticipata alle ore 14 il 24 e 31 dicembre

*Allestite nel 1936 all'interno dell'ex appartamento del cardinale legato al secondo piano di Palazzo d'Accursio (palazzo comunale), le Collezioni svolgono attività di ricerca, documentazione e divulgazione riguardo all'arte e la società dal Duecento al Novecento. Presentano una splendida ambientazione di arredi e sale tra cui spiccano la seicentesca Galleria del cardinale Vidoni e la settecentesca stanza-paese detta la "Boschereccia". In esposizione opere di Vitale da Bologna, Ludovico Carracci, Artemisia Gentileschi, Donato Creti, Giuseppe Maria Crespi, Pelagio Palagi e Francesco Hayez; sezioni sul restauro urbano a Bologna tra Ottocento e Novecento e sulle arti applicate (merletti e ricami di Aemilia ars).*

**La Sezione didattica** offre visite guidate e laboratori alle scuole di ogni ordine e grado, fornisce un servizio di consulenza agli insegnanti ed è disponibile a concordare progetti specifici con singole scuole previa convenzione. La sua mediazione didattica - orientata all'Educazione al Patrimonio e alla valorizzazione dei Beni Culturali - favorisce l'inclusione sociale, l'integrazione culturale e l'apprendimento teorico e pratico negli ambiti disciplinari della Storia e della Storia dell'Arte seguendo approcci e metodi aperti all'innovazione e ispirati alla ricerca e alla scoperta. Le attività didattiche delle Collezioni Comunali d'Arte comprendono approfondimenti tematici dal pieno Medioevo al Novecento. Oltre alle attività incentrate sulla comprensione del linguaggio dell'arte tra il Rinascimento e il Neoclassicismo, si segnalano gli approfondimenti sull'evoluzione dell'abbigliamento, sulla storia di Bologna, sull'iconografia dei miti classici, sulla pittura e sui tornei. Per consulenze e informazioni, la Sezione didattica (via Manzoni 4) riceve su appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e il martedì anche dalle 15 alle 16.

**visite guidate** | costo € 55 | durata h 1.30 / h 2

### I luoghi del potere tra arte e politica

L'evoluzione dell'uso del Palazzo dall'origine medievale al complesso cerimoniale pubblico nei secoli dell'Antico Regime, quando è sede delle magistrature cittadine al primo piano (Senato, Anziani, Gonfaloniere di Giustizia) e del rappresentante del Papa, il Cardinal Legato, al secondo piano. Il percorso si avvale di un plastico appositamente realizzato per l'uso didattico.

**Destinatari** > Scuola Secondaria I e II grado, Università

### Bologna nell'Unità d'Italia: la riscoperta del passato

Partendo dall'osservazione di opere esposte in museo e dalle vedute su Piazza Maggiore, il percorso analizza il recupero del Medioevo e del Rinascimento nel restauro architettonico, la riqualificazione urbana, la modernizzazione degli spazi in epoca post unitaria, la celebrazione del libero Comune medievale.

**Destinatari** > Scuola Secondaria II grado  
Università

## Il Rinascimento: Bologna nel Cinquecento

Il percorso inizia alle Collezioni, già sede dei Legati pontifici, prosegue in piazza per osservare le statue del Nettuno di Giambologna e di Gregorio XIII del Menganti, e termina al Museo Medievale per confrontare i modelli del Nettuno, di Mercurio e il busto di Gregorio XIII. Il Rinascimento è l'epoca in cui Papa Pio IV e il vicelegato Pier Donato Cesi fanno realizzare l'Archiginnasio (Studio).

**Destinatari**> Scuola Secondaria I e II grado, Università

## La moda dipinta

Attraverso la ricca collezione dei ritratti viene illustrata l'evoluzione dell'abito maschile e femminile, insieme agli accessori, fino a delineare una "breve ma veridica" storia del costume e della moda come espressione di status e ruoli sociali. Il percorso prevede l'uso di testi per confrontare la moda tra il passato e il presente. L'attività può continuare al Museo Davia Bargellini.

**Destinatari**> Scuola Secondaria I e II grado, Università

## Immagini della storia

Dipinti, affreschi e bassorilievi rappresentano fatti di storia romana, medievale e moderna. Per Roma il Ratto delle Sabine, Muzio Scevola, Mario a Minturno e il Secondo triumvirato (Bertoja, De Maria, Gandolfi, Palagi). Per la storia locale la Cattura di Re Enzo a Fossalta, la Battaglia navale tra Bolognesi e Veneziani (Gandolfi), l'Incoronazione di Carlo V e altri.

**Destinatari**> Scuola Secondaria I e II grado, Università

## Edilizia pubblica e privata a Bologna: i palazzi del Comune e Davia Bargellini

Il Palazzo Comunale è stato la sede del governo cittadino dal Medioevo fino ai giorni nostri e ha ospitato fino all'Unità d'Italia anche la residenza del Cardinale Legato, oggi occupata dalle Collezioni Comunali d'Arte. Il percorso mette a confronto questi spazi pubblici con quelli del Palazzo Bargellini, una delle più fastose residenze private bolognesi di età barocca.

**Destinatari**> Scuola Primaria, Scuola Secondaria I e II grado

## Le statue bizzarre

Seguendo le tracce di Alfredo Testoni, autore di teatro assai rappresentato a Bologna negli ultimi cent'anni, si scoprono i monumenti e le piazze centrali della nostra città. Ci si avvale degli stupendi affac-

ci delle Collezioni sul centro cittadino e di un plastico di Palazzo Comunale. Si possono acquisire concetti di storia, architettura e toponomastica, e inoltre allenare l'orientamento.

**Destinatari**> Scuola Secondaria I grado

## laboratori | costo € 70 | durata h 2

### Le forme architettoniche

Le architetture che si scorgono dalle finestre delle Collezioni Comunali d'Arte e le architetture di stili diversi presenti in alcuni dipinti esposti (le Prospettive del Bigari) permetteranno ai ragazzi di apprendere le differenti tipologie edilizie messe a punto dall'uomo nel corso della storia. Elaborando le osservazioni i ragazzi potranno realizzare dei modelli a tecnica mista degli edifici.

**Destinatari**> Scuola Primaria, Scuola Secondaria I grado

### Gli dei e gli eroi ritrovati

Le opere di soggetto mitologico consentono di analizzare l'iconografia e la simbologia dei miti classici. Guidati dal dio Nettuno, i ragazzi conosceranno dei ed eroi del passato mitico in un percorso dinamico tra le sale. Nella seconda fase i ragazzi, divisi in due gruppi, dovranno ricostruire i miti di due dipinti di Ubaldo Gandolfi, aiutati dalle osservazioni effettuate durante la prima fase.

**Destinatari**> Scuola Primaria (classi III-V), Scuola Secondaria I grado (1° e 2° anno)



### I blu di Donato Creti

Le molteplici tonalità del colore blu oltremare, che si possono ammirare dipinte sulle tele da Donato Creti, sono il filo conduttore per una approfondita lettura dei soggetti e dei paesaggi ritratti dal grande pittore settecentesco. Verranno sperimentati con pastelli ad olio effetti di sovrapposizione delle nuance dei blu, per scoprire le potenzialità del colore in rapporto allo spazio e alle figure.

**Destinatari** > Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I grado

### Giostrre e tornei a Bologna in età moderna

Dall'osservazione delle insignie degli Anziani Consoli (pergamene dipinte) è possibile ricostruire lo spettacolo del combattimento cortese cui partecipavano le autorità cittadine, la nobiltà e il popolo in ruoli precisi. La raccolta di informazioni sulle regole del torneo precede la conoscenza delle armature del Museo Civico Medievale. A gruppi i ragazzi comunicano quanto appreso.

**Destinatari** > Scuola Secondaria I e II grado

### Nella bottega del pittore

Il laboratorio consente di conoscere i materiali, le iconografie e le tecniche della pittura su tavola, tela e muro, mediante l'osservazione delle diverse opere pittoriche. Grazie all'utilizzo della quadrettatura, i ragazzi potranno apprendere la tecnica dell'ingrandimento, realizzando così un disegno preparatorio alla pittura.

**Destinatari** > Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I grado

*Modalità di prenotazione > pag. 37*

## museo davia bargellini



Strada Maggiore 44 - 40125 Bologna  
Biglietteria tel 051 236708 / fax 051 232312  
Direzione Musei Civici d'Arte Antica: via Manzoni 4  
Didattica tel 051 2193933 / 051 2193935  
www.comune.bologna.it/iperbole/MuseiCivici/  
MCAADidattica@comune.bologna.it

Aperto > martedì-sabato 9-14  
domenica e festivi infrasettimanali 9-13  
Chiuso > lunedì (feriali), Natale, Capodanno e 1° maggio

*Allestito nel seicentesco Palazzo Bargellini, poi passato ai Davia, il Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini dal 1924 svolge attività di ricerca, documentazione e divulgazione dell'arte, dell'artigianato e della vita a Bologna tra Cinquecento e Settecento. Unisce la quadreria Bargellini e una collezione di arti decorative, predisposte in modo da ricreare l'ambientazione di un appartamento del passato. Sono esposti importanti dipinti (Vitale da Bologna, Amico Aspertini, Innocenzo da Imola, Giuseppe Maria e Luigi Crespi, Marcantonio Franceschini, Alessandro Magnasco) e sculture dal Trecento al Settecento (Vincenzo Onofri, Giuseppe Maria Mazza, Angelo Piò), statue del Presepe bolognese, cornici e arredi, modelli per mobili, tessuti e ricami, la casa di bambola, la carrozza di gala e il teatrino di marionette veneziane settecenteschi.*

**La Sezione didattica** offre visite guidate e laboratori alle scuole di ogni ordine e grado, fornisce un servizio di consulenza agli insegnanti ed è disponibile a concordare progetti specifici con singole scuole. La sua mediazione favorisce l'inclusione sociale, l'integrazione culturale e l'apprendimento teorico e pratico negli ambiti della Storia e della Storia dell'Arte seguendo metodi aperti all'innovazione, alla ricerca e alla scoperta. Le attività didattiche del Museo Davia Bargellini comprendono approfondimenti concernenti la società di Età moderna tra nobiltà e borghesia e l'evoluzione del gusto tra arte e artigianato dal Cinquecento al Settecento. Di particolare interesse le attività e i laboratori incentrati sulla comprensione del linguaggio dell'arte e sulla formazione e la funzione dei musei. Un'attenzione specifica è riservata alle scuole dell'infanzia sia con attività laboratoriali sia con visite che consentano l'approccio al patrimonio del museo. Per consulenze e informazioni, la Sezione didattica (via Manzoni 4) riceve su appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e il martedì anche dalle 15 alle 16.

**visite guidate** | costo € 55 | durata h 1.30

### **Vita di una famiglia nobile di Bologna in età moderna**

L'architettura del palazzo, gli arredi, gli oggetti di uso (il teatrino settecentesco per le marionette, la carrozza da gala) e decorativi (il modellino di appartamento del Settecento) che vi sono esposti, permettono di comprendere in modo vivace ed immediato come si svolgeva la vita quotidiana di una famiglia nobile in età moderna.

**Destinatari** > Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I e II grado

### **Occhio allo spazio: la lettura dell'arte dal Medioevo al Barocco**

La ricca collezione di dipinti e di sculture del museo permette di comprendere con facilità il mutare delle regole e delle tecniche per la rappresentazione dello spazio, delle forme e dei soggetti sacri e profani dal Medioevo all'età Barocca.

**Destinatari** > Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I e II grado

### **Dalla bottega al museo**

Attraverso le vicende dei molteplici cambi di funzione dei mobili in miniatura e dello straordinario modellino di un appartamento borghese del Settecento, si riflette sullo scorrere del tempo, che diviene storia, e sull'importanza della ricchezza di saperi del mondo artigianale.

**Destinatari**> *Scuola Primaria*

### **Una fiaba mi guida al museo**

Il percorso si propone di avvicinare i bambini ad alcuni oggetti d'arte e d'artigianato, partendo dall'esperienza dei celebri tre porcellini, protagonisti della fiaba popolare inglese e del famoso cartone animato di Walt Disney.

**Destinatari**> *Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria (classi I-II)*

### **Sembra una cosa e invece è un'altra**

Indovinelli in rima che contengono indizi permettono di condurre un itinerario veloce e divertente che consiste nel giocare sul tema dell'apparire e dell'essere di alcuni pezzi esposti in museo. Alle soluzioni proposte dai ragazzi seguono appositi approfondimenti e spiegazioni.

**Destinatari**> *Scuola dell'Infanzia*

*Scuola Primaria*

### **Dov'è finito Pulcinella?**

Pulcinella è fuggito dal teatrino delle marionette: grazie ad alcune indicazioni e ad una serie di divertenti equivoci i bambini devono ritrovarlo, cercandolo nelle sale del museo. Un racconto animato illustra la tradizione italiana delle maschere della commedia dell'arte.

**Destinatari**> *Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria (classi I-II)*

### **Il presepe bolognese: arte e storia**

Il presepe a Bologna era fatto in terracotta dipinta da artigiani e talvolta da scultori famosi. Per capirne il lavoro viene illustrato il procedimento di realizzazione di questi manufatti, molto ricercati per il loro valore simbolico e religioso.

**Destinatari**> *Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria, Scuola Secondaria I e II grado*



**laboratori** | costo € 70 | durata h 2

### **Il ritratto degli antenati**

Alcuni ritratti della famiglia Bargellini offrono lo spunto per conoscere l'importanza data dalle famiglie del passato alla costruzione del proprio status sociale. Il laboratorio di tipo didattico-relazionale verte sulla realizzazione di un "albero genealogico" della classe in modo che gli studenti conoscano se stessi e i propri compagni attraverso la scoperta delle dinamiche relazionali di gruppo.

**Destinatari** > Scuola Primaria, Scuola Secondaria I grado

### **Un presepe pop up!**

Dopo alcuni cenni sul sorgere della tradizione del presepe e sulle figure tipiche che lo compongono, i bambini potranno cimentarsi nella realizzazione di un presepe pop up! Nell'ultima fase del laboratorio, l'unione dei singoli elaborati costituirà il presepe della classe; in questo modo verrà sottolineata l'importanza del singolo contributo nel progetto finale di gruppo.

**Destinatari** > Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria

### **Nella bottega degli artigiani**

Si illustrano i diversi materiali e le tecniche decorative utilizzate per realizzare oggetti d'uso e opere d'arte in legno, ceramica, ferro battuto, pietra, tessuto, scagliola e stucco. Nel laboratorio si verificherà l'abilità, la creatività e la sensibilità dei ragazzi che, attraverso un gioco a squadre, dovranno realizzare un cartellone per ogni singolo materiale.

**Destinatari** > Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria I grado

### **Interpretare il testo, interpretare l'immagine**

Il laboratorio propone la lettura parallela di testi letterari, di opere d'arte e di fotografie contemporanee, allo scopo di esercitare i ragazzi alla comprensione del linguaggio per immagini, sfruttando gli stessi procedimenti logici che si utilizzano abitualmente per la comprensione di un testo.

**Destinatari** > Scuola Secondaria I e II grado

### **Il mestiere del pittore**

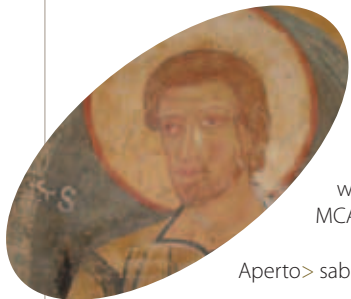
Il percorso affronta in chiave laboratoriale le tecniche di realizzazione dei dipinti su tavola e tela dal Medioevo al Settecento. Il laboratorio prevede l'immedesimazione da parte dei ragazzi nella figura del committente, del pittore, del notaio, dei modelli e dei garzoni attraverso le dinamiche tipiche del gioco di ruolo.

**Destinatari** > Scuola dell'Infanzia (3° anno) Scuola Primaria, Scuola Secondaria I grado

**Modalità di prenotazione** > pag. 37



## rotonda della **madonna del monte**



Via dell'Osservanza 35/a - 40136 Bologna  
Biglietteria tel 051 2193916 / 051 2193930 / fax 051 232312  
Direzione Musei Civici d'Arte Antica: via Manzoni 4  
Didattica tel 051 2193933 / 051 2193935  
www.comune.bologna.it/iperbole/MuseiCivici/  
MCAADidattica@comune.bologna.it

Aperto > sabato-domenica 10-14 (marzo > giugno / settembre > ottobre)

*Come narra la leggenda riportata dal giureconsulto bolognese Graziolo Accarisi nel 1465, la fondazione della rotonda intitolata alla Madonna del Monte è legata al nome di Picciola Galluzzi vedova Piatessi che, nel 1116, volendosi ritirare a vita eremitica, fece costruire un oratorio sul monte detto di San Benedetto (ora dell'Osservanza). L'edificio, la cui struttura a pianta centrale risale probabilmente alla fine del XII secolo, conserva, nelle nicchie al suo interno, un importante e raro ciclo frammentario di affreschi con figure di apostoli stanti e un lacerto pittorico staccato con il volto della Vergine nella zona absidale. Gli affreschi sono datati dal XII secolo, anche se non si esclude la possibilità di una loro collocazione successiva. Agli inizi dell'Ottocento, allo scopo di farne una sala da pranzo, la rotonda fu inglobata all'interno di uno degli edifici più visibili e caratteristici dei colli bolognesi, Villa Aldini. Quest'ultima fu realizzata per impulso di Napoleone dall'allora ministro Antonio Aldini.*

**La Sezione didattica** offre visite guidate e laboratori alle scuole di ogni ordine e grado, fornisce un servizio di consulenza agli insegnanti ed è disponibile a concordare progetti specifici con singole scuole previa convenzione. La sua mediazione didattica - orientata all'Educazione al Patrimonio e alla valorizzazione dei Beni Culturali - favorisce l'inclusione sociale, l'integrazione culturale e l'apprendimento teorico e pratico negli ambiti disciplinari della Storia e della Storia dell'Arte seguendo approcci e metodi aperti all'innovazione e ispirati alla ricerca e alla scoperta. L'attività didattica presso la Rotonda della Madonna del Monte è incentrata sull'evoluzione strutturale e decorativa, tra Medioevo ed Età moderna, di uno degli edifici più caratteristici della collina bolognese. L'attività è anche l'occasione per conoscere le peculiarità dell'insediamento storico che ancora sopravvive nel territorio suburbano, attorno alla città. Per consulenze e informazioni, la Sezione didattica (via Manzoni 4) riceve su appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e il martedì anche dalle 15 alle 16.

**visita guidata** | costo € 55 | durata h 1.30

### **Una chiesa medievale in una villa napoleonica**

Dopo una introduzione alla facciata di Villa Aldini, uno dei pochi esempi di architettura neoclassica a Bologna, il percorso prosegue all'interno della Madonna del Monte che, inglobata nella villa, conserva un ciclo di affreschi del XII secolo. L'attività prevede

un'ampia illustrazione degli aspetti formali e iconografici in comparazione con altre pitture coeve bolognesi.

**Destinatari** > Scuola Secondaria II grado

**Modalità di prenotazione** > pag. 37

## attività su progetto (per tutti i Musei Civici d'Arte Antica)

**La Sezione didattica** - previa disponibilità del personale - può mettere gratuitamente le sue professionalità ed esperienza al servizio della scuola per progetti che inseriscano la visita al museo in un articolato percorso di didattica della Storia o della Storia dell'Arte o di Educazione al Patrimonio, con particolare attenzione a quelli che valorizzano il patrimonio culturale come mezzo per l'integrazione culturale e l'inclusione sociale. Nella programmazione dei progetti le scuole possono avvalersi non solo di visite guidate e laboratori già in uso dai Musei Civici d'Arte Antica, ma anche di alcuni argomenti già collaudati come "Bologna tra Quattrocento e Cinquecento", "Le torri di Bologna" e "La comunicazione al Museo".

Le scuole possono proporre anche interventi ad hoc che saranno poi valutati insieme allo staff della Direzione e della Sezione didattica.

Per l'anno scolastico 2011-2012 le richieste in tal senso vanno indirizzate al responsabile dei Musei Civici d'Arte Antica (via Manzoni 4 - 40121 Bologna) e per conoscenza al Direttore dell'Istituzione Musei Civici, e devono contenere le motivazioni, la descrizione e le modalità di svolgimento del progetto proposto, specificando quali e quanti interventi si richiedono ai Musei Civici d'Arte Antica (Museo Civico Medievale, Collezioni Comunali d'Arte, Museo Davia Bargellini, Rotonda della Madonna del Monte).

**Per necessità organizzative le domande devono pervenire entro il 15 ottobre 2011**

## >>> Modalità di prenotazione (per tutti i Musei Civici d'Arte Antica)

Per concordare e per prenotare le attività didattiche, dal 5 settembre 2011 sono attivi i seguenti recapiti: tel 051 2193933; 051 2193935; fax 051 232312; e-mail [MCAADidattica@comune.bologna.it](mailto:MCAADidattica@comune.bologna.it)

Le prenotazioni si effettuano anche on line: collegandosi al sito [www.sophia2000.it](http://www.sophia2000.it), gli utenti dovranno registrarsi seguendo le indicazioni (la registrazione è rapida e assolutamente gratuita) per poter accedere ai servizi. Sarà possibile scegliere il percorso desiderato e richiedere la prenotazione. Successivamente l'utente sarà contattato via mail o telefonicamente per perfezionare la prenotazione e riceverà le indicazioni per l'invio della conferma definitiva.

**ATTENZIONE:** l'eventuale disdetta dell'attività per intervenuti problemi va inviata almeno tre giorni prima dell'effettuazione della visita. Ricordiamo che la mancata osservanza di questa regola crea disservizi nell'organizzazione e impedisce ad altri di usufruire del servizio.

Per ragioni organizzative e per offrire un migliore servizio al pubblico, si ricorda che è necessario prenotare tutte le visite al museo, anche quelle effettuate senza l'ausilio del servizio didattico. I gruppi possono essere composti da un massimo di 30 ragazzi.



## museo del patrimonio industriale




via della Beverara 123 - 40131 Bologna  
Biglietteria tel 051 6356611 / fax 051 6356053  
Didattica tel 051 6356605 / 051 6356606  
www.comune.bologna.it/patrimonioidustriale  
museopat@comune.bologna.it

Aperto > martedì-sabato 9-13  
sabato-domenica 15-18 (ottobre > maggio)  
lunedì-venerdì 9-13 (giugno > settembre)  
Chiuso > lunedì (feriali), Natale, Capodanno e 1° maggio

*Collocato nella suggestiva sede di una fornace da laterizi della seconda metà del secolo XIX ristrutturata, il museo studia, documenta, visualizza e divulga la storia economico produttiva di Bologna e del suo territorio dall'Età Moderna a quella Contemporanea. Eccellenza produttiva e innovazione costituiscono le linee guida del percorso espositivo, che visualizza i processi produttivi, i contesti territoriali e i prodotti con cui Bologna tra il XV secolo e oggi è stata competitiva sul mercato internazionale. In questo percorso il tema della formazione, quale elemento strategico di ogni processo di aggiornamento, rinnovamento e sviluppo dell'economia del territorio, assume particolare rilevanza. Il nucleo stesso da cui il museo nasce, la collezione storica Aldini-Valeriani, documenta il radicarsi nella città dell'omonima Istituzione che ha svolto un ruolo fondamentale nella formazione di maestranze e imprenditori, protagonisti delle dinamiche economiche illustrate.*

**La didattica**, insieme alla ricerca e alla conservazione, è uno degli obiettivi primari del museo. La Sezione didattica, attiva fin dal 1982, ha l'obiettivo di divulgare i contenuti del museo, unitamente alle ricerche relative ai processi di produzione e innovazione legati all'industrializzazione del territorio bolognese. Le offerte formative si articolano in attività di consulenza, corsi di formazione, iniziative di partnership per progetti formativi, proposte di apprendimento permanente (lifelong learning), proposte educative organizzate in moduli didattici, per venire incontro alle esigenze degli insegnanti. È inoltre possibile fissare incontri di programmazione e consulenza su progetti formativi elaborati dalle classi; organizzare percorsi laboratoriali da effettuare all'interno delle scuole trasportando i materiali del museo; richiedere i kit didattici "La comunicazione a distanza" e "La magia dell'acqua", da utilizzare in classe. La Sezione didattica propone infine opportunità per il pubblico non scolastico (come visite domenicali, eventi culturali ecc.), oltre ad offrire una produzione editoriale specifica.

**visite guidate** | gratuite grazie al sostegno di  | durata h 1.15

### Il sistema idraulico artificiale

A partire dalla fine del XII secolo Bologna si dotò di un complesso apparato di chiuse, canali e condotte sotterranee. L'origine, le caratteristiche e gli utilizzi di questo sistema idraulico vengono analizzati approfondendo in particolare l'impiego dell'acqua per la movimentazione delle macchine idrauliche, che contraddistinguevano l'apparato produttivo urbano, e la funzione del Canale Navile, indispensabile per collegare Bologna ai mercati

internazionali.

**Destinatari** > Scuola Primaria (classi III-IV-V)  
Scuola Secondaria I e II grado

### L'industria della seta a Bologna tra XV e XVIII secolo

Per quattro secoli Bologna si distinse nel panorama europeo come una delle principali produttrici di filati e veli di seta. L'analisi del setificio bolognese consente di evidenziare il rapporto tra l'alta tecnologia dei mulini da seta, la complessità delle fasi



di produzione dei filati e le diverse forme di organizzazione del lavoro.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi III-IV-V), Scuola Secondaria I e II grado*

### **La Rivoluzione Industriale a Bologna**

I cambiamenti della città e della sua organizzazione produttiva nel corso dell'Ottocento vengono analizzati attraverso lo sviluppo dell'idea di istruzione tecnica e la sua traduzione nella pratica didattica, le storie delle imprese più significative, le biografie di personaggi e prodotti eccellenti, l'intreccio con gli eventi politici e sociali nazionali, il modificarsi dell'assetto urbanistico del territorio.

**Destinatari**> *Scuola Secondaria I e II grado*

### **La Bologna industriale del Novecento**

Nei primi decenni del secolo scorso si costituisce il cosiddetto "distretto industriale bolognese", articolato nei comparti delle macchine automatiche per il packaging e della motoristica. Storie di piccole e medie imprese, prodotti innovativi, rapporti tra mondo produttivo e tradizione scientifica locale sono documentati da apparati audio-video e dalle macchine in esposizione.

**Destinatari** > *Scuola Secondaria I e II grado*

### **Il mercante di seta a Bologna in età moderna**

Il percorso ricostruisce, partendo dalla documentazione storico-archivistica, il ruolo del mercante di seta e del complesso sistema imprenditoriale proprio del setificio bolognese tra XV e XVIII secolo, soffermandosi sulla modernità dell'organizzazione del lavoro e dell'alta tecnologia utilizzata.

**Destinatari**> *Scuola Primaria Scuola Secondaria I e II grado*

### **I luoghi del lavoro**

L'analisi di un mulino da seta, al cui interno coesistevano spazi abitativi e lavorativi, permette di evidenziare lo sviluppo commerciale e urbanistico di Bologna in età moderna e di affrontare le tematiche relative al rapporto tra forme di produzione e strutture edilizie prima del sistema di fabbrica proprio della Rivoluzione Industriale.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi IV-V) Scuola Secondaria I e II grado*

### **Mortadella si dice Bologna**

Attraverso oggetti, immagini e testi viene evidenziata l'importanza di questo insac-

cato nell'economia bolognese. Apprezzato sino al secolo XVIII come prodotto di lusso per "spuntini eleganti", a partire dal secolo successivo alcune innovazioni tecnologiche ne hanno consentito la produzione a livello industriale e la conseguente disponibilità per un largo consumo.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi IV-V)*  
*Scuola Secondaria I e II grado*

### La Fornace Galotti e la produzione dei laterizi

Si ripercorre la storia della Fornace Galotti (sede del museo), approfondendo le tematiche legate al ciclo di lavorazione dei laterizi, alla tecnologia degli impianti, alle innovazioni introdotte col forno Hoffmann e all'uso di elementi in cotto nella tradizione architettonica locale.


**Destinatari**> *Scuola Secondaria I e II grado*

### L'Officina del Gas di Bologna (1846-1960): luce, calore ed energia

Un plastico interattivo e sistemi audio-video documentano la complessa tecnologia utilizzata a partire dalla seconda metà dell'Ottocento per la produzione del gas

di città per l'illuminazione, il riscaldamento e la fornitura di energia, sottolineando le ripercussioni sulle trasformazioni dell'assetto urbano e sulle modificazioni degli stili di vita pubblica e privata.

**Destinatari**> *Scuola Secondaria I e II grado*

**laboratori** | gratuiti grazie al sostegno di  | durata h 1.15

### I motori idraulici

L'impiego dell'acqua come fonte di energia, in età antica e in età medievale, è illustrato sfruttando un modello funzionante di ruota idraulica che consente di evidenziare i concetti di energia, forza, lavoro e rendimento. Sono poi analizzati i motori ad acqua sviluppati nel tempo: dalle ruote idrauliche alle turbine ad azione e reazione.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi IV-V)*  
*Scuola Secondaria I e II grado*

### Le macchine termiche

L'uso del vapore come fonte di energia è studiato a partire dal tempio di Erone, dalle esperienze di Torricelli sulla pressione atmosferica, sino alle macchine di Savery e di Newcomen, per arrivare alla macchina a vapore costruita da Watt sottolineandone il ruolo nella Rivoluzione Industriale inglese e le sue implicazioni in campo economico, sociale e storico.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi IV-V)*  
*Scuola Secondaria I e II grado*

### L'elettricità

Si ripercorre la storia delle principali scoperte sull'elettricità sino alla costruzione della pila di Volta. In particolare sono approfonditi i temi legati all'elettricità statica, al magnetismo, al funzionamento della pila di Volta, ai principi di elettromagnetismo e le relative applicazioni.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi IV-V)*  
*Scuola Secondaria I e II grado*

### La comunicazione a distanza

Le principali tappe nella storia della comunicazione a distanza dai primi sistemi descritti da Polibio, passando per il telegrafo elettrico fino agli esperimenti di Marconi sulla trasmissione senza fili, sono riprodotte e approfondite con giochi ed esperimenti.

**Destinatari**> *Scuola Secondaria I e II grado*

### L'energia

Vengono messe a confronto tre diverse forme di energia (idraulica, termica, elettrica) attraverso le loro principali applicazioni (la ruota idraulica, la macchina a

vapore di Watt e il motore elettrico), approfondendo il concetto di energia e i temi fondamentali ad esso correlati (forza, lavoro, rendimento, macchina e motore).

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi IV-V)*  
*Scuola Secondaria I e II grado*

### **Sole Terra Luna**

L'applicazione di apparati tecnologici allo studio di alcuni fenomeni astronomici consente di analizzare il moto di rotazione e rivoluzione della Terra e le relative conseguenze (alternanza del dì e della notte e delle stagioni), i moti della Luna, le fasi lunari e le eclissi.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi IV-V)*  
*Scuola Secondaria I grado*

### **La fisica in bicicletta**

Ruota, telaio, sterzo, componenti della trasmissione e cambio diventano il punto di partenza per capire come funzionano e si rapportano tra loro equilibrio, velocità, moto e attrito scoprendo i principi fisici che stanno dietro al funzionamento di una semplice bicicletta.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi IV-V)*  
*Scuola Secondaria I e II grado*

### **Conoscere l'acqua**

Analisi della struttura molecolare dell'acqua per comprenderne gli usi e sottolineare l'importanza della sua salvaguardia.

> *modulo 1*

Si approfondiscono i temi legati al ciclo dell'acqua in natura, alla sua composizione molecolare, ai passaggi di stato e agli usi come fonte di energia e via di comunicazione.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi III-IV-V)*, *Scuola Secondaria I grado*

> *modulo 2*

Si esaminano alcune caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua: la polarità, la miscibilità, la solubilità, la conducibilità elettrica, il pH e il fenomeno carsico.

**Destinatari**> *Scuola Secondaria I e II grado*

### **Conoscere la luce**

Lo studio di alcuni fenomeni relativi alla luce e all'ottica con le loro applicazioni permette di approfondire i temi legati alla trasmissione e alla velocità di propagazione della luce, alla sua scomposizione, alla differenza tra corpi opachi, trasparenti e traslucidi, alla riflessione, rifrazione e diffusione, al fenomeno dei miraggi, al rapporto

tra luce e colore.


**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi IV-V)*  
*Scuola Secondaria I grado*

### **Conoscere l'aria**

L'analisi delle caratteristiche chimiche e fisiche dell'aria e delle sue applicazioni in campo tecnologico consente di affron-

tare i temi legati alla sua composizione molecolare, alle sue proprietà fisiche, al concetto di portanza e al ruolo dell'aria nel volo, all'energia eolica e all'inquinamento dell'aria.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi III-IV-V)*, *Scuola Secondaria I grado*

**per i più piccoli** | gratuito grazie al sostegno di  | durata h 1.15

### **Dal bozzolo al tessuto**

Il lungo processo di lavorazione della seta, dall'allevamento dei bachi, alla trattura, torcitura e tessitura del filo è documentato con giochi, filmati ed exhibit per riscoprire in maniera divertente l'organizzazione del setificio bolognese tra XV e XVIII secolo.

**Destinatari**> *Scuola dell'Infanzia*  
*Scuola Primaria (classi I-II)*

### **Le antiche macchine mosse dall'acqua**

La tecnologia del mulino ad acqua, il ciclo del grano e i diversi metodi di macinazione sono presentati utilizzando strutture multimediali e giochi interattivi che sviluppano i temi legati alla produzione del grano e alla sua trasformazione in farina.

**Destinatari**> *Scuola dell'Infanzia*  
*Scuola Primaria (classi I-II)*

## attività su progetto

---

**La Sezione didattica** - previa disponibilità del personale - può mettere gratuitamente le sue professionalità ed esperienza al servizio della scuola per progetti che inseriscano la visita al museo in un articolato percorso di didattica della Scienza, della Storia o di Educazione al Patrimonio, con particolare attenzione a quelli che valorizzano il patrimonio culturale come mezzo per l'integrazione culturale e l'inclusione sociale.

Per l'anno scolastico 2011-2012 le richieste in tal senso vanno indirizzate al responsabile del Museo del Patrimonio Industriale (via della Beverara 123 - 40131 Bologna) e per conoscenza al Direttore dell'Istituzione Musei Civici, e devono contenere le motivazioni, la descrizione e le modalità di svolgimento del progetto proposto, specificando quali e quanti interventi si richiedono al museo.

**Per necessità organizzative le domande devono pervenire entro il 15 ottobre 2011**

### > Modalità di prenotazione

Le prenotazioni si effettuano on line: collegandosi al sito [www.sophia2000.it](http://www.sophia2000.it), gli utenti dovranno registrarsi seguendo le indicazioni (la registrazione è rapida e assolutamente gratuita) per poter accedere ai servizi. Sarà possibile scegliere il percorso desiderato e richiedere la prenotazione. Successivamente l'utente sarà contattato via mail o telefonicamente per perfezionare la prenotazione e riceverà le indicazioni per l'invio della conferma definitiva. In caso di difficoltà o per informazioni è possibile telefonare alla Sezione didattica dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 9.30 e dalle 12 alle 14; martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 17.30.

**ATTENZIONE:** l'eventuale disdetta dell'attività per intervenuti problemi va inviata almeno tre giorni prima dell'effettuazione della visita.

**Le prenotazioni si aprono il 20 settembre 2011**



## museo civico del risorgimento cimitero monumentale della certosa



Museo: piazza Carducci 5 - 40125 Bologna  
Cimitero monumentale: via della Certosa  
Biglietteria tel 051 347592 / Uffici tel 051 225583  
www.comune.bologna.it/museorisorgimento  
museorisorgimento@comune.bologna.it

Aperto > martedì-domenica 9-13  
Chiuso > lunedì e festivi infrasettimanali  
Chiusura estiva (da metà luglio a metà settembre)

*Il Museo civico del Risorgimento di Bologna testimonia la storia (cittadina, ma non solo) delle vicende occorse tra il 1796 e il 1918. Le testimonianze dell'epopea nazionale sono state integrate dagli opportuni riferimenti alla vita culturale, sociale, economica e politica.*

*L'età napoleonica rivive nelle preziose armi del Re di Napoli Gioacchino Murat, la cui memoria è legata alla città felsinea; le cospirazioni della Restaurazione attraverso i documenti della Carboneria; gli anni cruciali del Risorgimento, tutti posti sotto il segno di Garibaldi, vengono documentati da armi, uniformi, bandiere delle Guerre di Indipendenza, dai cimeli di Ugo Bassi e della battaglia dell'8 agosto 1848. Viene poi documentato lo sviluppo economico e urbano della città nei decenni post-unitari, mentre la Prima Guerra Mondiale è vista principalmente dal "fronte interno": la vita della popolazione civile, la stampa e la propaganda di guerra.*

**La Sezione didattica** del Museo civico del Risorgimento, che si occupa anche della valorizzazione didattica del Cimitero Monumentale della Certosa, propone alle scuole di ogni ordine e grado offerte formative che si articolano in: percorsi tematici, stage di formazione e di orientamento (per gli Istituti Superiori), collaborazione nella realizzazione di percorsi specifici, itinerari di lettura di documenti scritti, ricerche storico/didattiche, giochi didattici, percorsi per non vedenti e ipovedenti, consulenza agli insegnanti, prestito di materiali didattici, produzione editoriale. L'attività didattica si svolge, di norma, dal martedì al venerdì, dalle 9 alle 13.

**visite guidate** | costo € 55 | durata h 1.40

### L'Ottocento. Storia e arte italiana tra Napoleone e l'Unità d'Italia

Il percorso ripercorre la stratificazione della Certosa, che conserva il più vasto repertorio di scultura, pittura e architettura ottocentesca d'Italia. Attraverso il confronto tra opere e documenti vengono individuati alcuni aspetti fondamentali della cultura e della società dell'Ottocento, sottolineati dai preziosi ricordi letterari.

**Il percorso si svolge presso la Certosa**

**Destinatari** > Scuola Secondaria I e Il grado

### Bologna nell'età napoleonica

Nei diciotto anni di adesione (1797 - 1815) agli ideali di libertà, eguaglianza e fratellanza dell'epoca napoleonica, la città assiste a decisivi mutamenti sociali, culturali e economici. Il percorso di scoperta tra oggetti, opere, documenti e apparati multimediali cerca di far capire e intuire i cambiamenti avvenuti.

**Il percorso si può svolgere sia presso il Museo del Risorgimento sia presso la Certosa**

**Destinatari** > Scuola Secondaria I e Il grado

### L'unificazione: 1859 - 1870

Dopo l'esperienza napoleonica, la restaurazione e i moti risorgimentali, Bologna negli anni dell'unificazione getta le basi dello sviluppo economico e sociale che daranno un volto 'moderno' alla città. È un percorso di informazione in cui si individuano alcuni avvenimenti locali e nazionali con la guida di schede di osservazione e riflessione su oggetti e documenti. Segue la contestualizzazione e integrazione delle informazioni ricavate.

*Il percorso si può svolgere sia presso il Museo del Risorgimento sia presso la Certosa*  
**Destinatari**> Scuola Primaria, Secondaria I e II grado

### Bologna dopo l'unità: 1870 - 1914

È un percorso di informazione sul rinnovamento economico, sociale e culturale di questo periodo, in cui la memoria della recente epopea risorgimentale rivestì un ruolo non secondario. Vengono illustrati le trasformazioni urbane, i mutamenti toponomastici, i restauri, la realizzazione di monumenti e il rinnovamento dell'Università che ci hanno consegnato il volto attuale del centro storico.

*Il percorso si può svolgere sia presso il Museo del Risorgimento sia presso la Certosa*  
**Destinatari**> Scuola Primaria, Scuola Secondaria I e II grado

### La Prima Guerra Mondiale

È un percorso di informazione/scoperta sulle condizioni di vita dei soldati in trincea e le conseguenze che la guerra ebbe nella vita quotidiana dei civili. L'uso di apparati multimediali consente un approccio coinvolgente sulle caratteristiche della guerra, mentre schede didattiche permettono l'approfondimento del tema e la lettura di fonti storiche.

*Il percorso si può svolgere sia presso il Museo del Risorgimento sia presso la Certosa*  
**Destinatari**> Scuola Secondaria I e II grado

### > Modalità di prenotazione

Le prenotazioni si effettuano telefonando allo 051 347592 (da martedì a sabato, ore 9-13).

**ATTENZIONE:** l'eventuale disdetta dell'attività per intervenuti problemi va comunicata almeno tre giorni prima dell'effettuazione della visita.

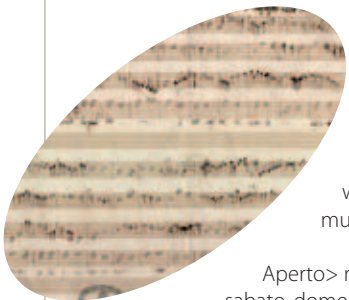
## attività su progetto

**La Sezione didattica** - previa disponibilità del personale - può mettere gratuitamente le sue professionalità ed esperienza al servizio della scuola per progetti che inseriscano la visita al museo in un articolato percorso di didattica della Storia o di Educazione al Patrimonio, con particolare attenzione a quelli che valorizzano il patrimonio culturale come mezzo per l'integrazione culturale e l'inclusione sociale. Nella programmazione dei progetti le scuole possono avvalersi di visite guidate tradizionali alle singole sezioni e di alcuni itinerari didattici sperimentati. Per l'anno scolastico 2011-2012 le richieste in tal senso vanno indirizzate al responsabile del Museo Civico del Risorgimento (Piazza Carducci 5 - 40125 Bologna) e per conoscenza al Direttore dell'Istituzione Musei Civici, e devono contenere le motivazioni, la descrizione e le modalità di svolgimento del progetto proposto, specificando quali e quanti interventi si richiedono al museo.

Per necessità organizzative le domande devono pervenire entro il 15 ottobre 2011



## museo internazionale e biblioteca della musica



Strada Maggiore 34 - 40125 Bologna  
Biglietteria tel 051 2757711 / fax 051 2757728  
Didattica tel 051 2757732 / 051 2757733 / 051 2757735  
www.museomusicabologna.it  
museomusica@comune.bologna.it

Aperto> martedì-venerdì 9.30-16  
sabato, domenica e festivi 10-18.30  
Chiuso: lunedì (feriali), Natale, Capodanno e 1° maggio  
Chiusura anticipata alle ore 14 il 24 e 31 dicembre

*Nelle sale splendidamente affrescate si ripercorrono sei secoli di storia europea con dipinti di personaggi illustri, strumenti musicali antichi ed una selezione di documenti storici di enorme valore, tra cui si segnalano: nella collezione libraria l'Harmonice musices Odhecaton A., primo libro musicale a stampa realizzato nel 1501 da Ottaviano Petrucci, il celebre compito di Mozart, la partitura de Il Barbiere di Siviglia di Rossini; nella collezione di strumenti musicali l'armonia di flauti di Manfredo Settala del 1650, il "clavemusicum omnitonum" di Vito Trasuntino del 1606; tra i dipinti J.C. Bach dipinto da Thomas Gainsborough, il ritratto di Mozart ventenne, il ritratto di Farinelli di Corrado Giaquinto, i famosi Sportelli di libreria musicale di Giuseppe Maria Crespi. Il museo si propone come territorio di contaminazione, di ricerca e di promozione mettendo a disposizione i propri spazi per eventi culturali "off", nell'obiettivo di essere vissuto come luogo aperto, vivace, polifunzionale.*

**La Sezione didattica** propone il ciclo **Metti in gioco la musica - laboratorio per la didattica musicale**, mirato a far conoscere le collezioni museali attraverso un approccio ludico e interattivo. Le attività spaziano dalle favole musicali ai laboratori di danza, dal teatro musicale agli esperimenti di composizione, dai percorsi dedicati alla storia della musica alle visite guidate con performance musicali.

Il programma per l'anno scolastico 2011-2012 presenta attività ludicodidattiche a carattere musicale rivolte a Scuole dell'Infanzia, Scuole del Primo Ciclo (Scuole Primarie e Scuole Secondarie di I grado) e Scuole del Secondo Ciclo di istruzione.

Orario di visite e laboratori: a partire da martedì 11 ottobre 2011  
da martedì a venerdì ore 9.30-12 / ore 14-16

**visite guidate** | costo € 55 a incontro | durata h 1.45 / h 2

### Attraverso le sale del Museo della musica

Un percorso guidato attraverso sei secoli di storia della musica parlando di libri, dipinti, strumenti... a partire da Palazzo Sanguinetti, sede del museo.

**Destinatari**> Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria I e II grado, Università

**Una città in musica** (1 o 2 incontri)  
in collaborazione con Fondazione Teatro Comunale

Questa insolita "passeggiata musicale" prende il via dal Teatro Comunale, per visitare la meravigliosa sala del Bibiena e conoscere le polemiche che accompagnarono la sua travagliata nascita. Tenendo conto della programmazione interna, durante le visite guidate sarà possibile osservare il funzionamento dei diversi settori del teatro.

Il percorso prosegue poi al Museo della Musica, per ripercorrere la storia dell'opera dalle origini dell'Euridice fiorentina del

1600 fino alle vicende e ai protagonisti del melodramma dell'800 attraverso documenti unici, spartiti, partiture e modelli teatrali d'epoca, immagini di cantanti e musicisti.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi IV-V)*  
*Scuola Secondaria I e II grado, Università*

### Una voce senza pari

La storia di Orfeo ed Euridice, che ha ispirato poeti e musicisti di ogni epoca, diventa spunto per ripercorrere la storia del melodramma.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi IV-V)*  
*Scuola Secondaria I e II grado, Università*

### "Nobile patria di aggressioni e mortadelle" - Rossini e Bologna

Che ci fanno una poltrona, una vestaglia ed una parrucca nelle sale del Museo della Musica? Il percorso tra documenti d'epoca, partiture e strumenti musicali, immagini di cantanti e musicisti, "reliquie" e aneddoti privati, racconta la storia di Gioachino Rossini nella Bologna dell'800.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi IV-V)*  
*Scuola Secondaria I e II grado, Università*

### [new] Sott'ombrosi pini - Respighi e Bologna

I pini di Roma, capolavoro sinfonico di Ottorino Respighi (utilizzato anche in Fantasia 2000), costituisce una preziosa occasione per avvicinare i ragazzi alla musica a programma, nonché per ricordare la figura del compositore bolognese, di cui il museo conserva svariate memorie.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi IV-V)*  
*Scuola Secondaria I e II grado, Università*

## visite animate | costo € 55 | durata h 1.30 / h 2

### L'usignolo dell'imperatore

Cosa insegnerà il divino canto dell'usignolo al potente imperatore della Cina? Una fiaba a contenuto musicale, ispirata al racconto di H.C. Andersen, diventa cornice per giochi musicali, momenti coreutici, piccole drammatizzazioni.

**Destinatari**> *Scuola dell'Infanzia (3° anno)*

### Caccia al tesoro

I bambini divisi in squadre, sulla base di una serie di indizi andranno alla ricerca degli oggetti esposti nel museo. Al termine della caccia si approfondiranno le caratteristiche, le storie, le curiosità legate ad ogni singolo oggetto... e ovviamente si proclamerà il vincitore!

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi III-V)*

### Chi vuol esser musicista?

Una particolare visita guidata alle collezioni del museo che si conclude con una serie di coinvolgenti giochi a squadre sugli argomenti appena trattati. La accendiamo?

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi IV-V)*  
*Scuola Secondaria I grado*

### Chi suono io?

Un percorso dedicato ad una delle collezioni protagoniste del museo: gli strumenti musicali grandi e piccoli, a fiato e a corda, di legno, metallo, avorio... suonati e spiegati da musicisti.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi IV-V)*  
*Scuola Secondaria I grado*

### Una numerosa famiglia

Una numerosa famiglia... di strumenti musicali! Sono quelli a fiato, così vari per forma, dimensione e modo di produrre il suono, che i bambini avranno modo di scoprire attraverso performance dal vivo, esercizi e giochi.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classe V)*  
*Scuola Secondaria I grado*

### L'officina di Pitagora

Entrando nella bottega di un fabbro, Pitagora scopri il segreto della consonanza musicale e dell'armonia tra i suoni. Dal battere dei ferri, dagli esperimenti con campane, bicchieri riempiti d'acqua, corde tese, il grande matematico trovò le



corrispondenze tra misure, proporzioni dei materiali e suoni. Attraverso esperienze affascinanti ed esplorazioni dei fenomeni di diffusione del suono si arriva a scoprire i modi più impensabili per ottenere effetti sorprendenti.

**Destinatari** > Scuola Primaria (classe V), Scuola Secondaria I grado

### Glissando

Dall'Hydraultis al forte piano di Bartolomeo Cristofori, dai clavicembali al pianoforte preparato: la storia e lo sviluppo degli strumenti a tastiera illustrati attraverso i preziosi strumenti conservati in museo.

**Destinatari** > Scuola Secondaria I e II grado, Università

**laboratori** | costo € 70 a incontro | durata h 1.30 / h 2

### O Pintinho do samba

Il pulcino del samba vi porta in Brasile fra musiche, canti, strumenti e danze dal ritmo travolgente. Non potrete evitare di seguirlo!

**Destinatari** > Scuola dell'Infanzia (3° anno)

la melodia e voleva solo cantare, la regina rossa amava il ritmo e voleva solo ballare. Fu così che cominciarono a litigare finché un folletto non le aiutò a trovare un magico... accordo!

**Destinatari** > Scuola dell'Infanzia (3° anno)

### Le due regine

Ispirato alla fiaba musicale Le due regine di Dario Moretti

C'era un volta un regno governato da due regine amiche. La regina blu amava

### Il carnevale degli animali

Una tartaruga che adora il can can, un elefante ballerino, una voliera fruscante, un magico acquario: la fantasia zoologica di Camille Saint-Saens diventa il pretesto

narrativo per attività motorie di gruppo ed esperienze musicali basate sull'ascolto e sul movimento espressivo.

**Destinatari**> *Scuola dell'Infanzia (3° anno) Scuola Primaria (classi I-II)*

### **Takabanda**

E chi l'ha detto che occorre essere grandi&musicisti per creare&suonare la propria musica? Partendo dall'esplorazione attiva dello strumentario, si formerà una piccola orchestra con un direttore e alcune semplici regole per suonare insieme.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi I-II)*

### **Storia di un burattino** (3 incontri)

"C'era una volta un re... No, c'era una volta un pezzo di legno". Così comincia Pinocchio, il libro per l'infanzia più famoso della letteratura italiana. Il burattino ci conduce nei luoghi delle sue avventure traboccanti di suoni, musiche e danze: la bottega di Geppetto, la casa della fata turchina, il paese dei balocchi, la pancia della balena, paesaggi sonori da scoprire e da inventare insieme.

È richiesta agli insegnanti la narrazione della fiaba ai

bambini prima del laboratorio.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi I-II)*

### **La storia di Igor**

È primavera, la stagione dei canti: Igor vola nel cielo e non vede l'ora di provare la sua voce. Così - quando inizia il coro mattutino - apre il becco e si unisce agli altri uccelli, ma...

Forse con l'aiuto di Madama Oca potrà imparare, o forse inventerà nuove musiche jazz!

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi II-III)*

### **Lugolamugola**

La voce - lo strumento che tutti suoniamo - viene esplorata attraverso una serie di giochi e di esercizi con suoni e parole, per dar vita ad un ensemble in cui i bambini potranno inventare un testo e cantarlo, diventando insieme interpreti, accompagnatori e direttori della propria musica.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi IV-V)*

### **Le voci delle cose** (2 incontri)

Il laboratorio prevede la progettazione e la costruzione di strumenti musicali con materiali di riciclo e oggetti di uso co-

mune: i bambini sperimentano i principi costruttivi sottesi agli strumenti musicali, osservandone e riconoscendone il funzionamento in confronto diretto con la collezione esposta al museo.

È richiesta la collaborazione attiva dell'insegnante e dei bambini nel reperimento di alcuni materiali, di cui sarà fornita una lista dettagliata durante il laboratorio.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi III-V)*

### **Danze popolate** (da 2 a 4 incontri)

Questo laboratorio esalta la danza come esercizio di espressione e coordinazione dei movimenti del corpo in armonia con gli altri, con una particolare attenzione alle danze di gruppo provenienti dalle tradizioni popolari.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi III-V)*

### **[new] La pazzia del ballo** (da 2 a 4 incontri)

Un nuovo corredo di danze provenienti dalle tradizioni popolari di varie parti del mondo, ma anche dai repertori della danza antica di cui il museo possiede numerose edizioni.

Il laboratorio prevede alcuni esercizi di

training e riscaldamento condotti con la musica, l'apprendimento di danze strutturate e semplici attività di composizione e coreografia.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi III-V)*

### **Musikattiva** (3 incontri)

Attraverso l'utilizzo di uno strumentario di base si esplorano i principali parametri che costituiscono la musica (il timbro, l'altezza, l'intensità, il tempo) e si procede alla composizione di "progetti musicali" e alla realizzazione di partiture.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi III-V)*

### **Musica Picta** (3 incontri)

Le Composizioni di Kandinskij, le superfici di Arman, le opere di Beuys, Man Ray e Nam Jun Paik, ma anche le partiture di John Cage e la quadreria di Padre Martini: sulla base di un ricco repertorio iconografico e attraverso atelier artistici, si scoprono i tanti modi diversi in cui Arte e Musica si sono incontrate nella storia.

**Destinatari**> *Scuola Primaria (classi III-V) Scuola Secondaria I e II grado*

### **Batucada, por favor!** (3 incontri)

Un secondo livello di approfondimento per chi intende continuare il percorso intrapreso con Musikattiva. Fulcro delle attività sarà la poliritmia (sovrapposizione di ritmi) in una delle sue migliori elaborazioni: la batucada brasiliana, un'orchestra esplosiva interamente composta da percussioni concertanti.

**Destinatari**> Scuola Primaria (classi IV-V)

### **Ri-musicazione** (4 incontri)

I bambini si cimenteranno nella rimusicazione di un episodio tratto dal film d'animazione Allegro non troppo di Bruno Bozzetto: esplorando le possibilità di sincronia tra la musica e le immagini si lavorerà alla progettazione di una colonna sonora attraverso l'uso di strumenti e oggetti particolari, proseguendo il percorso intrapreso con Musikattiva e Batucada, por favor!

**Destinatari**> Scuola Primaria (classi IV-V)

### **[new] musicAprogramma - Parole e storie in musica** (2 incontri)

In che modo si può "narrare" attraverso la musica? Fra la fine dell'Ottocento e l'i-

nizio del Novecento grandi artisti come Liszt, Strauss, Berlioz e Respighi traggono ispirazione da suggestioni extramusicali: i testi letterari diventano così "programma" delle composizioni, un modo di "descrivere con i suoni". Attraverso l'esempio di questi grandi compositori, i bambini potranno cimentarsi nella creazione e nella musicazione di storie e poesie per tradurre in suoni la magia delle parole.

**Destinatari**> Scuola Primaria (classi IV-V)  
Scuola Secondaria I grado

### **Camera d'aria**

Ideato per le classi in cui si praticano uno o più strumenti musicali, il percorso parte dall'ascolto e dall'osservazione delle diverse tipologie di strumenti, per poi sperimentare, assieme ai musicisti del museo, l'interazione tra le diverse sezioni di un'orchestra.

**Destinatari**> Scuola Primaria (classi IV-V)  
Scuola Secondaria I grado

### **Hip Hop Hurrà** (2 incontri)

Un percorso che esplora le caratteristiche della voce e del movimento attraverso l'analisi di generi musicali attuali: dal rap

all'hip hop, dal ragamuffin alla musica pop e contemporanea. Ascolti e visioni di video, rielaborazione e registrazione dei materiali attraverso la pratica della musica d'insieme e della composizione empirica.

**Destinatari**> Scuola Secondaria I e II grado

### **Musicage - Il suono preparato**

Se sentite strani suoni, mugolii e tonfi, una frase musicale che rimane a mezz'a-

ria, una voce che le risponde con un urlo e poi sussurrando... può essersi rotto il lettore cd, oppure può trattarsi di un brano di musica contemporanea! Attraverso attività pratiche di composizione e improvvisazione di gruppo si esplorano i percorsi sonori più significativi della storia musicale del '900.

**Destinatari**> Scuola Secondaria I e II grado



## attività su progetto

---

**La Sezione didattica** - previa disponibilità del personale - può mettere gratuitamente le sue professionalità ed esperienza al servizio della scuola per progetti che inseriscano la visita al museo in un articolato percorso di didattica della Musica, della Storia o di Educazione al Patrimonio, con particolare attenzione a quelli che valorizzano il patrimonio culturale come mezzo per l'integrazione culturale e l'inclusione sociale. Nella programmazione dei progetti le scuole possono avvalersi di visite guidate tradizionali alle singole sezioni e di alcuni itinerari didattici sperimentati.

Per l'anno scolastico 2011-2012 le richieste in tal senso vanno indirizzate al responsabile del Museo della Musica (Strada Maggiore 34 - 40125 Bologna) e per conoscenza al Direttore dell'Istituzione Musei Civici, e devono contenere le motivazioni, la descrizione e le modalità di svolgimento del progetto proposto, specificando quali e quanti interventi si richiedono al museo.

**Per necessità organizzative le domande devono pervenire entro il 27 settembre 2011**

### > Modalità di prenotazione

Le prenotazioni si effettuano on line: collegandosi al sito [www.sophia2000.it](http://www.sophia2000.it), gli utenti dovranno registrarsi seguendo le indicazioni (la registrazione è rapida e assolutamente gratuita) per poter accedere ai servizi. Sarà possibile scegliere il percorso desiderato e richiedere la prenotazione. Successivamente l'utente sarà contattato via mail o telefonicamente per perfezionare la prenotazione e riceverà le indicazioni per l'invio della conferma definitiva. In caso di difficoltà o per informazioni è possibile contattare gli operatori di Metti in gioco la musica il martedì e il venerdì dalle ore 10 alle ore 12.30 o inviare una mail a [labmuseomusica@comune.bologna.it](mailto:labmuseomusica@comune.bologna.it)

**ATTENZIONE:** l'eventuale disdetta dell'attività per intervenuti problemi va comunicata tramite mail a [labmuseomusica@comune.bologna.it](mailto:labmuseomusica@comune.bologna.it) o tramite fax al n. 051 2757728 almeno tre giorni prima dell'effettuazione della visita. Ricordiamo che la mancata osservanza di questa regola crea disservizi nell'organizzazione e impedisce ad altri di usufruire del servizio.

**Le prenotazioni si aprono il 20 settembre 2011**

A partire dall'11 ottobre 2011, data d'inizio dei laboratori, è possibile telefonare allo 051 2757711 per lasciare i propri dati ed essere ricontattati dagli operatori.



## formazione per gli insegnanti >>>>>>>



### **Musei e 150 anni di Unità d'Italia**

Corso di formazione per docenti delle scuole di ogni ordine e grado, per illustrare e approfondire le dinamiche che hanno portato alla nascita del sistema culturale cittadino moderno (musei, biblioteche, archivi) in stretta relazione con gli ideali risorgimentali, con particolare attenzione alla realtà bolognese.

**Periodo di svolgimento**> da ottobre a dicembre 2011

**Sede**> Museo Civico Archeologico | Musei Civici d'Arte Antica | Museo Civico del Risorgimento | Museo della Musica | Museo del Patrimonio Industriale

**Costi**> gratuito

**Info**> tel. 051 2194774 / 2194609

### **1000 e uno modi per parlare di cambiamento climatico**

Corso di formazione per docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado (biennio) inserito all'interno del progetto europeo Comenius "Changing with the climate", in collaborazione con Showroom "energia e ambiente".

Il corso vuole fornire ai docenti strumenti teorici e pratici per favorire l'ingresso delle tematiche ambientali all'interno di tutte le materie di insegnamento, favorendo un collegamento tra i diversi ambiti (scientifico-tecnologico, istituzionale, sociale).

**Periodo di svolgimento**> da ottobre 2011 a febbraio 2012

**Sede**> Museo del Patrimonio Industriale

**Costi**> gratuito

**Info**> tel. 051 6356605

### **Metodo Jacques Dalcroze**

«Sogno un'educazione musicale in cui il corpo svolge il ruolo di intermediario tra i suoni e il nostro pensiero, divenendo lo strumento diretto dei nostri sentimenti.» (Emile Jaques-Dalcroze)

Laboratorio in 4 incontri rivolto a insegnanti, operatori, educatori.



